



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI



RELAZIONE ANNUALE: Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) Denominazione del Corso di Studio:

CdL in Medicine and Surgery (P11); Classe LMcu-41 Medicina e Chirurgia

CdL in Infermieristica (M75); Classe L/SNT1

CdL in Infermieristica Pediatrica (M76); Classe L/SNT1

CdL in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Area Tecnico Diagnostica Classe (M93);
Classe LM/SNT3)

Scuola: Medicina e Chirurgia "Federico II" di Napoli

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

CdL in Medicine and Surgery (LM41)

Dato che nessun rappresentante di questo corso di studio (CdS) è presente all'interno della Commissione paritetica docenti studenti (CPDS), due diversi studenti di questo Corso di Laurea (CdL) sono stati interpellati per discutere gli argomenti oggetto di questa relazione. In particolare, sono state interpellate Chen Sherez, studentessa del III anno ed Esther IjeomaOnwuakpa studentessa del IV anno e rappresentante degli studenti per il CdL. Gli studenti hanno confermato di avere avuto la possibilità di compilare i questionari per via informatica al di fuori dell'orario delle lezioni, come era stato raccomandato dalla CPDS. Ribadendo quanto già detto nella precedente relazione, gli studenti non trovano utile al momento la somministrazione dei questionari in quanto le informazioni sulle finalità dei questionari e le ricadute che le eventuali risposte negative potrebbero avere sul corso non vengono spiegate agli studenti in maniera soddisfacente. Questo risulta evidente anche dalla risposta al quesito q14 che risulta inferiore alla media d'ateneo. Gli studenti giudicano i questionari poco chiari e con domande non pertinenti rispetto alla reale attività svolta. Ad esempio studenti del primo e secondo anno non sapevano cosa rispondere alle domande su laboratori e lezioni pratiche dato che non le hanno ancora svolte (quesito q6). Si deve assolutamente evitare che, come a volte attualmente accade, gli studenti rispondano a caso ai questionari solo perché la risposta è necessaria e propedeutica per potere sostenere l'esame. Sarebbe auspicabile e tale auspicio viene sottolineato anche dagli studenti intervistati che il coordinatore del semestre, all'interno del quale verrà fatto il questionario, spieghi bene agli studenti l'importanza e le finalità dei questionari e le conseguenze che le opinioni degli studenti possono avere sul corso. Inoltre gli studenti suggeriscono che il questionario possa essere sul corso e non sul docente lasciando ovviamente alcune domande sul livello di soddisfazione degli studenti rispetto alle capacità didattiche dei singoli docenti. La CPDS si ripromette di proporre al coordinatore del CdL, per il prossimo anno accademico, una versione rivista dei questionari che tenga conto delle osservazioni degli studenti. Dall'analisi dei questionari compilati e soprattutto parlando con gli studenti emerge che gli studenti sono in generale soddisfatti dell'organizzazione generale del corso, della distribuzione delle materie e dell'interazione tra i vari corsi. Riguardo gli specifici corsi gli studenti lamentano la disorganizzazione solo di alcuni insegnamenti ed in particolare per quello che riguarda i corsi di Human Physiology, Methodology e Statistics gli studenti lamentano ritardi o scarse capacità didattiche dei docenti. Gli studenti lamentano ancora problemi con la padronanza della lingua inglese da parte di alcuni specifici docenti come anche la problematica delle diapositive in italiano (che tuttavia risulta ora molto ridotta rispetto agli anni precedenti). Queste osservazioni probabilmente spiegano i risultati delle risposte ai quesiti q4, q5, q7, q13 e tutti i quesiti della sezione docente che sono uguali o al di sotto della media d'ateneo.

Queste problematiche sul corso e sui docenti sono state portate all'attenzione del coordinatore del corso, la Prof.ssa Paola Izzo.

Sono state analizzate per questo corso anche i questionari pervenuti relativi ai singoli docenti e non sono state riscontrate particolari criticità. Si sottolinea tuttavia che sono pervenuti alla CPDS

questionari solo su 12 docenti. In generale gli studenti sembrano mediamente soddisfatti, fatta eccezione per i casi specifici descritti sopra, per i quali non sono disponibili le schede dei singoli docenti. Sia dall'analisi dei questionari che dalla discussione con gli studenti emerge inoltre un desiderio di avvicinarsi maggiormente alla parte pratica della medicina già dai primi anni di corso. Gli studenti vorrebbero la possibilità di tirocini pratici in laboratorio di chimica, biochimica, genetica e così via. Il cambiamento di regolamento del corso recentemente proposto ed approvato dal comitato ordinatore che porta ad esempio alcuni crediti di metodologia clinica al primo anno va in questa direzione e sarebbe auspicabile poter disporre di un laboratorio dedicato alle attività didattiche (vedi anche quadro B).

CdL in Infermieristica (L/SNT1)

L'analisi di questo corso per questo riquadro e per quelli successivi relativi a questo CdS e' stata fatta congiuntamente agli studenti Giuseppe Faggi, Gaia Gioiello e Giovanni Valentino membri della CPDS ed appartenenti a questo CdS. Dall' analisi dei dati provenienti dall'Ufficio Pianificazione Strategica Valutazione si osserva che dal 1° novembre 2017 al 31 agosto 2018 sono stati compilati per il CdL in Infermieristica 3334 questionari. Purtroppo la CPDS non è stata in grado di identificare tra quelli raccolti, i questionari compilati nelle otto sedi periferiche di questo CdL (vedi anche quadro B) al fine di analizzare ed identificare eventuali criticità specifiche dei poli periferici.

Le risposte ai quesiti proposti dai questionari raccolti mostrano in generale un buon livello di soddisfazione per ciò che concerne le aule e i docenti, con una media stabile rispetto alla valutazione 2016/2017 e con valori talora superiori alla media di ateneo (es. quesito relativo alla adeguatezza delle aule).

I suggerimenti che si evincono dalla analisi dei questionari sono concentrati principalmente sulla necessità di alleggerire il carico didattico con un aumento delle attività di supporto e la richiesta di eliminare argomenti già trattati nei precedenti insegnamenti. Inserire nuove date di esame, migliorare la qualità del materiale didattico (che viene dagli studenti richiesto in anticipo) ed infine un miglior coordinamento tra i docenti sono le criticità più sentite dagli studenti.

CdL in Infermieristica Pediatrica (L/SNT1)

L'analisi di questo corso per questo riquadro e per quelli successivi relativi a questo CdS e' stata fatta insieme ad Iginio Frantellizzi studente del III anno di questo CdS.

La gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti ha mostrato un significativo miglioramento rispetto all'anno accademico 2016-2017, infatti sono stati raccolti 757 questionari dal 1° novembre 2017 al 31 agosto 2018. Anche in questo caso, purtroppo la CPDS non è stata in grado di identificare tra quelli raccolti, i questionari compilati nella sede periferica del Santobono-Pausillipon per poterli analizzare ed identificare eventuali criticità specifiche del polo periferico.

Le valutazioni da parte della componente studentesca relativa alla didattica (domande da q4 a q16, tranne q7) sono risultate tutte in netto miglioramento rispetto al precedente anno accademico, avvicinandosi per lo più alla mediana di Ateneo dell'anno accademico in corso.

Per quel che attiene alla valutazione del singolo docente (q17-q23), queste erano già molto soddisfacenti l'anno scorso e si sono confermate altrettanto quest'anno, in linea con la mediana di Ateneo.

Per quanto riguarda i suggerimenti proposti (q15), le principali criticità risultano: a) la sovrapposizione di alcuni argomenti trattati a lezione nell'ambito dei diversi Corsi integrati e b) la difficoltà a reperire il materiale didattico in anticipo rispetto alle lezioni.

Da segnalare che rimane il problema che i questionari di valutazione dei singoli docenti hanno una lunga parte (q1-q16) attinente all'intero corso ripetitiva (viene ripetuta uguale per ogni docente) e non specificamente relativa al docente da valutare.

CdL in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Area Tecnico Diagnostica (LM/SNT3)

Nell'A.A. 2018/2019 è presente un rappresentante di questo CdS all'interno della CPDS per discutere gli argomenti oggetto di questa relazione, e precisamente la dott.ssa Rosa Parente, iscritta al 2° anno del CdL per l'anno accademico di riferimento, in possesso del diploma di Laurea Triennale di Tecnico di Radiologia, e rappresentante eletta già nell'anno precedente fra gli studenti del CdL.

Gli studenti hanno confermato di aver compilato i questionari per via informatica al di fuori dell'orario delle lezioni come era stato già raccomandato dalla CPDS, ribadendo quanto già detto nella precedente relazione e cioè che risulta modificata solo la modalità di somministrazione non risultano invece accolti i suggerimenti proposti nella precedente relazione.

Al momento gli studenti non riscontrano nessuna utilità della somministrazione dei questionari e non è chiara la finalità di tali questionari e le ricadute che le eventuali risposte negative potrebbero avere sul corso. Tutto questo risulta tuttora confuso e non chiaro alla maggior parte degli studenti che sostengono che tale aspetto non viene spiegato loro in maniera soddisfacente. Si deve assolutamente evitare come attualmente accade che gli studenti rispondano a caso ai questionari solo perché la risposta è necessaria e propedeutica per potere sostenere l'esame.

In particolare, gli studenti suggeriscono che il questionario possa essere diversificato: un questionario sul corso (domande q.1-q.10 e q.15 Suggerimenti) che valuti il CdS ed un altro sul singolo docente che permetta di valutare la qualità della didattica in toto e del docente stesso, lasciando inserite alcune domande sul livello di soddisfazione degli studenti rispetto alle capacità didattiche dei singoli docenti e non inserendo domande su aule o altro tipo di organizzazione di attività didattica, indipendente dai singoli docenti (q.10-q.23). Tuttavia l'analisi dei dati sulla valutazione didattica testimonia che per l'a.a 2017/2018 gli studenti che hanno risposto ai questionari è in aumento rispetto al 2016/2017 probabilmente a causa della propedeuticità.

La CPDS suggerisce al coordinatore del CdL ed al Nucleo di Valutazione di proporre per il prossimo anno accademico una versione rivista dei questionari che tenga conto delle osservazioni degli studenti.

Dall'analisi dei questionari compilati per l'anno accademico 2017-2018 e soprattutto parlando con gli studenti emerge che gli stessi sono in generale soddisfatti sia della qualità della didattica che dell'organizzazione generale del corso, della distribuzione delle materie e dell'interazione tra i vari corsi integrati. Potrebbero essere migliorati alcuni aspetti organizzativi del CdS, al fine di rendere

più agevole la frequenza alle lezioni ed ai tirocini, tenuto conto che gli studenti iscritti a tale CdL sono già in possesso di diploma di Laurea professionalizzante, e spesso già inseriti nel mondo del lavoro.

Riguardo gli specifici corsi gli studenti lamentano la disorganizzazione solo di alcuni di essi. In particolare viene segnalato il mancato coordinamento fra i docenti nello spostamento o cambio orario delle lezioni ed esami come da calendario proposto, non tenendo conto dell'eventuale attività lavorativa o delle difficoltà per gli studenti fuori sede (che tuttavia risulta ora molto ridotta). Di tutti questi problemi gli studenti hanno discusso con il coordinatore del corso la Prof. L. Postiglione

RD^S DE

QUADRO B:

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

CdL in Medicine and Surgery (LM41)

Dall'analisi dei questionari e dalla discussione con gli studenti emerge che gli stessi sono soddisfatti delle aule, delle attrezzature e dell'organizzazione generale come si evince dalle risposte ai quesiti q1, q2, q9, q10, q11, q12 i cui valori risultano paragonabili o superiori alla media d'ateneo (vedi anche sezione precedente). Si sottolinea che gli studenti dei primi anni, che non hanno ancora avuto esperienza con i laboratori, come descritto nel quadro A vorrebbero incrementare l'attività pratica anche a partire dai primi anni di studio e propongono la possibilità di svolgere un tirocinio pratico anche per le attività di base del primo anno (laboratorio di chimica, biochimica, genetica, etc). Questa osservazione forse consente di giustificare il risultato della risposta al quesito q6 che risulta al di sotto della media d'ateneo. A tal proposito si segnala che il cambiamento di regolamento del corso recentemente proposto ed approvato dal comitato ordinatore del corso di laurea in Medicine and Surgery va in questa direzione e sarebbe auspicabile poter disporre di un laboratorio dedicato alle attività didattiche per poter effettuare in sicurezza il tirocinio pratico in laboratorio. Viene inoltre segnalato che la risposta al quesito q3 (utilizzo servizi bibliotecari da parte degli studenti) mostra un valore nettamente inferiore alla mediana d'ateneo, il che dovrebbe indurre ad una riflessione insieme agli studenti sull'utilizzo dei servizi bibliotecari al fine di comprendere il razionale di tale risultato. Inoltre gli studenti degli anni successivi (4 e 5) propongono di poter svolgere, in ciascun reparto, le "clinicalrotations" con turni di 2 settimane anziché di 4, in modo da poter avere una panoramica clinica più ampia delle diverse specialità mediche. Gli studenti inoltre chiedono di poter sempre effettuare il tirocinio presso i day hospital e gli ambulatori al fine di avere l'opportunità di confrontarsi con una maggiore varietà di casi, situazioni cliniche ed approcci terapeutici.

Per quello che riguarda la possibilità di accedere al programma Erasmus gli studenti hanno avuto questa possibilità e sono soddisfatti.

Tuttavia parlando con gli studenti di questa problematica è emersa la necessità di avere disponibilità di sedi nelle quali fare l'esperienza Erasmus che possano offrire esperienze in lingua inglese oppure in lingua italiana, opportunità che al momento pare non essere sempre possibile nelle sedi a disposizione. Gli studenti attualmente seguono il corso di Medicine and Surgery in lingua inglese e preferiscono imparare l'italiano per semplificare e rendere ottimale il tirocinio pratico ed avere una esperienza perfettamente coerente con gli obiettivi formativi per quello che concerne il rapporto tra medico e paziente e sarebbe estremamente gravoso e controproducente per la loro preparazione inserire una ulteriore lingua straniera. Inoltre, a proposito dell'insegnamento della lingua italiana, gli studenti sollecitano a porre maggiore attenzione a questa materia e chiedono: a) la possibilità di avere corsi che vengano svolti presso la sede della Federico II di Via Pansini 5 e non presso la sede del CLA che risulta scomoda per gli studenti specialmente in periodi di intensa attività didattica; b) in periodi che non confliggano con le altre attività didattiche cosa che al momento non sembra essere possibile; c) che gli studenti vengano divisi in gruppi a seconda del loro grado di conoscenza della lingua italiana.

Inoltre come già segnalato nella relazione dello scorso anno gli studenti riportano una certa

insoddisfazione verso quei docenti che cambiano le date d'esame e/o non comunicano tempestivamente gli eventuali cambiamenti. Gli studenti devono organizzare specialmente a fine semestre e/o inizio e fine anno accademico i loro spostamenti da e per le loro città di origine e vorrebbero quindi che il calendario dell'attività didattica (inizio e fine corsi, esami e tutte le altre attività) fosse reso noto e definitivo entro la fine del mese di luglio che precede l'inizio dell'anno accademico. Questo consentirebbe loro di programmare con serenità e con il massimo risparmio economico la logistica dei loro spostamenti.

CdL in Infermieristica (L/SNT1)

Dalla analisi delle risposte relative ai questionari di valutazione degli studenti si evidenzia che le aule in cui si svolgono le lezioni sono complessivamente adeguate così come i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche. Si evince che le informazioni sul programma sono state complessivamente adeguate anche con quanto dichiarato dal sito WEB del corso di studio; le modalità di esame risultano essere chiare e gli studenti sono complessivamente soddisfatti dall'insegnamento.

Come già sottolineato, anche da questa commissione nella relazione precedente, si rileva la necessità di materiale didattico più completo che andrebbe, tra l'altro, fornito nei tempi adeguati. Gli studenti interpellati lamentano la mancanza di un libro di testo consigliato, riferendo un certo grado di disagio e di difficoltà nel dover studiare esclusivamente dagli appunti presi a lezione. Pertanto si raccomanda il coordinatore del corso di assicurarsi che laddove non sia possibile utilizzare un libro di testo, venga fornito dal corpo docente materiale didattico adeguato ed aggiornato in tempi rapidi ed in ogni caso contestualmente alle lezioni.

Si sottolinea che i siti dei docenti sono stati quasi totalmente aggiornati. Tuttavia il sito web del CdL risulta piuttosto scarso di informazioni, elementare, non aggiornato e statico nelle informazioni fornite, rimandando a link esterni. Inoltre, alcune sezioni non sono compilate. Infine si sottolinea che dal sito "umina" ricercando "didattica" e "elenco dei corsi" il link del CdL in Infermieristica rimanda ad una pagina obsoleta in cui i docenti di riferimento sono ancora quelli relativi al CdL del 2014 (prof. Carlo Vigorito, Prof. Antonio Dello Russo).

Relativamente al CdL in oggetto si sottolinea che esso, in aggiunta alla sede principale, sita presso la **AOU Federico II**, presenta i seguenti poli distaccati:

- A.O.R.N. A. Cardarelli – Napoli (D.A.P. Dr.sa Gesualda La Porta -tel. 081/7473212)
- ASL Napoli 1 – Napoli (D.A.P. Dr. Antonio Penna - tel. 081/2543218)
- ASL Napoli 2 Nord – Frattaminore (D.A.P. Dr. Ferdinando Chiacchio -tel. 081/18840200)
- ASL Napoli 3 Sud – Nola (D.A.P. Dr. Raffaele Papa - tel. 081/8223628-29)
- I.R.C.S. Pascale – Mercogliano (AV) (D.A.P. Dr.sa Francesca Gallucci - tel. 0825/1911743-081/5903804)
- ASL Avellino – Grottaminarda (AV) (D.A.P. Dr.sa Carmela Vella tel. 0825/441215)

BF
7 RE

- ASL Benevento – Sant’Agata dei Goti (BN) (D.A.P. Dr. Americo Zotti)
- A.O. San Pio– Benevento (D.A.P. Dr.sa Antonietta Chiarizio -tel. 0824/57453)

Dal confronto con gli studenti afferenti a codesta commissione si evincono, in merito alle sedi suddette le maggiori criticità.

Nei poli periferici di San’Agata dei Goti e di Grottaminarda, all’atto della stesura della relazione, si evince che non sono ancora iniziati i corsi per gli studenti. I docenti non sono stati assegnati e addirittura nel polo periferico di Sant’Agata non vi è la possibilità di effettuare il tirocinio in quanto il presidio è stato accorpato all’ospedale San Pio di Benevento e i percorsi di formazione non sono ancora stati realizzati presso tale struttura.

Il notevole ritardo legato alla contrattualizzazione dei docenti (criticità percepita quasi in ogni sede periferica) causa uno slittamento nell’inizio delle lezioni che pertanto si accavallano con l’inizio dei tirocini, con un effetto domino sul termine del percorso didattico che si conclude ben oltre le date ufficiali di chiusura dei corsi.

In tutti i poli periferici si evince, dal confronto con gli studenti, l’assoluta mancanza di spazi adeguati dove effettuare il cambio di abiti e la mancanza di aule studio o spazi dedicati al CdL. In seguito all’incremento del numero degli iscritti si sottolinea che le aule dove attualmente si effettuano le lezioni risultano sottodimensionate.

Inoltre fra le criticità riportate si sottolinea che frequentemente i docenti nelle sedi periferiche non rispettano gli orari e i giorni di lezione lasciando inattivi studenti provenienti anche da luoghi distanti.

In merito alla verbalizzazione on-line gli studenti riferiscono che nelle sedi periferiche non viene effettuata la registrazione telematica, né tanto meno è possibile effettuare una prenotazione agli esami in maniera digitale costringendo gli studenti a recarsi fisicamente presso i poli per la prenotazione, con notevole dispendio di tempo e di energie. La mancanza di verbalizzazione digitale e’ stata confermata in tutte le sedi periferiche. Inoltre per i poli periferici manca una pagina WEB on line in seno al sito del CdL.

Inoltre si rileva che il CdL in oggetto non dispone di una Guida dello Studente né cartacea né telematica contenente le informazioni aggiornate relative al corso di studio

In merito alle date di esame e alle sedute di esame di Laurea si recepisce che le sedute di Laurea sono da calendario stabilite nel mese di aprile e nel mese di novembre. Gli studenti propongono di poter prevedere sedute aggiuntive di laurea.

Gli studenti intervistati, in merito alle attività di tirocinio, sottolineano la necessità di identificare in maniera più precisa quelli che sono gli obiettivi formativi da acquisire durante la pratica identificando degli “items” più concreti e attuabili da raggiungere durante il percorso di formazione.

Infine tra le criticità riportate dai rappresentanti afferenti ai poli periferici si evince la mancanza dell’accesso alle mense ospedaliere in quanto non esistenti convenzioni con l’Adisure.

RF
DF

CdL in Infermieristica Pediatrica (L/SNT1)

Anche questo CdL ha un' sede periferica oltre la sede principale posta presso l'Azienda ospedaliera Federico II. In particolare la sede periferica si trova presso l'Azienda Ospedaliera Santobono- Pausillipon.

La valutazione in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature (domande q1-q3) è risultata anche questa in netto miglioramento rispetto al precedente anno accademico.

La presenza in sede centrale di una biblioteca a disposizione degli studenti ha sicuramente contribuito a migliorare l'accessibilità al materiale didattico necessario per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La valutazione di quest'aspetto è risultata addirittura migliore della mediana di Ateneo (media CdS 0.69 vs mediana di Ateneo 0.45).

Inoltre sono stati migliorati ed aggiornati i siti web dei singoli docenti, da cui gli studenti possono attingere per recuperare altro materiale didattico. Si segnala tuttavia la necessità di tenere aggiornati tali siti web.

Rimane ancora il punto critico, segnalato, già l'anno scorso, dell'assenza di uno spazio nel sito web del CdS a disposizione dei docenti a contratto, per i quali la ritardata assegnazione e l'assenza di una chiara localizzazione sul sito rende più complessa l'interazione con la componente studentesca.

CdL in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Area Tecnico Diagnostica (LM/SNT3)

Dall'analisi dei questionari e dal confronto con gli studenti del CdS emerge che quest'ultimi sono soddisfatti delle aule, delle attrezzature e dell'organizzazione generale (vedi anche sezione precedente).

Negli anni precedenti era emerso il desiderio di avere disponibilità di sedi nelle quali partecipare al progetto Erasmus offrendo ulteriori opportunità ed esperienze lavorative in una lingua straniera. Tuttavia tale richiesta non viene più sollecitata, a causa delle difficoltà di inserimento nei programmi Erasmus per le competenze non equivalenti nelle sedi a disposizione al momento in altri paesi Europei; ciò non avviene per le lauree Triennali e quelle Magistrali a ciclo unico.

Gli studenti attualmente chiedono di semplificare e rendere ottimale il tirocinio pratico nel rispetto degli obiettivi formativi per quello che concerne la futura attività professionale.

Inoltre come già segnalato nella relazione dello scorso anno gli studenti riportano una certa insoddisfazione verso quei docenti che cambiano le date d'esame e delle lezioni e/o non comunicano tempestivamente gli eventuali cambiamenti. Gli studenti devono organizzare specialmente a fine semestre e/o inizio e fine anno accademico i loro spostamenti da e per le loro città di origine e sedi lavorative e vorrebbero quindi che il calendario dell'attività didattica (inizio e fine corsi, esami e tutte le altre attività) fosse rispettato quanto più possibile nell'anno accademico in corso. Questo consentirebbe loro di programmare con serenità e con il massimo risparmio economico la logistica dei loro spostamenti, eventuali ferie e permessi concordati in sede lavorativa, nonché ottimizzare la richiesta di usufruire se possibile delle 150 ore per motivi di studio.

RF
RE

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

CdL in Medicine and Surgery (LM41)

Per quello che riguarda l'analisi dell'efficacia dei risultati di apprendimento l'analisi dei documenti disponibili indica che gli studenti iscritti al 30.09.2018 sono così suddivisi:

1[^] anno:

25 studenti (9 Italia, 4 Israele, 2 Iran, 1 Inghilterra, 3 Grecia, 1 Taiwan, 1 Nigeria, 1 Uzbekistan, 1 Cipro, 1 Giappone, 1 Perù). La percentuale di esami superati è 58.2%.

2[^] anno:

26 studenti (12 Italia, 5 Israele, 4 Iran, 2 Grecia, 1 Spagna, 1 Inghilterra, 1 Brasile);

La percentuale di esami superati è: 1[^] anno= 85.0%; 2[^] anno= 54.4%.

3[^] anno:

22 studenti (14 Italia, 2 Inghilterra, 2 Francia, 2 Grecia, 1 Nigeria, 1 Cipro). La percentuale di esami superati è 1[^] anno= 90.9%; 2[^] anno= 91.6%; 3[^] anno= 69.9%.

Indicatori della didattica

- iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: 2015: **41,7%**; 2016: **45,1%** quindi il trend risulta in aumento

- iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio: 2015 **100,0%**; 2016 **84,6%**. Essendo un corso iniziato da poco bisognerà aspettare qualche anno per poterlo valutare in maniera oggettiva

- iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno: 2015: **76,9%**; 2016: **76,9%**. Dato stabile

- iC15BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: 2015: **84,6%**; 2016: **76,9%**. Essendo un corso iniziato da poco bisognerà aspettare qualche anno per poterlo valutare in maniera oggettiva su un numero di studenti significativo.

- iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: 2015: **0,0%**; 2016: **0,0%**. Vedi anche sotto il paragrafo Criticità.

- iC16BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno 2015: **53,8%**; 2016: **38,5%**. Essendo un corso iniziato da poco bisognerà aspettare qualche anno per poterlo valutare in maniera oggettiva su un numero di studenti significativo.

Criticità Il punto critico evidente per questo CdS ed evidenziato anche nella RAM è il mancato raggiungimento dei 40 CFU del I[^] anno che nell'attuale piano di studi corrispondono a circa il

100% dei CFU (n. 41). Questo ridotto numero di CFU falsa le statistiche con l'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) che al momento riporta assenza di studenti che superano questa soglia.

È attualmente in corso una sostanziale modifica del piano di studi che punta a redistribuire i CFU aumentandone il numero di quelli del 1° anno da 41 a 52 e di quelli del 2° anno da 42 a 48. Tale proposta è stata approvata dal GRIE il 15.10.2018 e dal Comitato ordinatore il 23.10.2018.

Gli studenti sono in generale soddisfatti delle modalità di accertamento dei risultati attesi ad eccezione della nota già riportata nel riquadro B sulla necessità di evitare improvvisi cambiamenti delle date d'esame che mettono in difficoltà gli studenti sul piano organizzativo.

CdL in Infermieristica (L/SNTI)

Dalla analisi dei dati provenienti dall'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati (ANS) aggiornata al 29/9/2018 relativamente al corso in oggetto si evince che:

- il numero progressivo di iscritti è in crescita passando da 998 nel 2014 a 1228 nel 2016 (iC00d);
- il numero degli iscritti regolari ai fini del CSTD è in crescita passando da 883 nel 2014 a 1005 nel 2016 (iC00e).

Tali indicatori sottolineano l'attrattività del corso di laurea che si conferma anche al di fuori della regione Campania come confermato dai dati relativi agli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni che è passato da 4 nel 2014 a 8 nel 2016 (iC03).

Il rapporto docenti studenti è rimasto invariato nel corso del triennio in esame.

La percentuale dei laureati dopo il primo anno dalla acquisizione del titolo, nei dati relativi al 2017, si attesta al 39,8% , valore in media rispetto all'Ateneo (39,3%), ma inferiore rispetto alla media per area geografica (54,7%-73,3%) (iC06).

Relativamente agli indicatori di internazionalizzazione si rileva che si conferma la crescita in percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero passando da 0% nel 2014 al 12,3% nel 2016 (iC11).

Un trend in discesa si nota per i parametri relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) ed in quelli che hanno acquisito almeno 20 CFU al primo anno (iC15) e 40 CFU al primo anno (iC16).

Si rileva inoltre che sebbene minima, la percentuale di studenti che si iscriverrebbe nuovamente allo stesso corso di studio è passato dal 77,4% nel 2015 al 72,6% nel 2017 (iC18). Si riduce inoltre al percentuale di laureandi soddisfatti del corso di studi passando da 87,1% nel 2015 all'82,9% nel 2017 (iC25).

Dalla analisi del RAM datato 26/10/2018 si riporta che in merito ad alcune criticità rilevate dalle schede del CdS M75 sono state impostate alcune azione correttive atte a risolvere le criticità espresse dagli indicatori iC13 e iC14 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio). Nello specifico dall'A.A. 2016/2017 lo sbarramento dei 40 CFU per superamento dell'Anno Accademico è stato rimosso.

Si evince in merito agli indicatori e al confronto con i rappresentanti degli studenti la necessità di alleggerire il carico didattico che, complessivamente, appare ancora eccessivo rispetto alle competenze acquisite.

Si confermano le sedi di scambio ERASMUS già note a questa commissione e si rileva che resta un limite la scelta delle sedi disponibili in quanto non sono stati promossi scambi con altre università. Un generale livello di soddisfazione proviene dal corso in Inglese che risulta di buon livello ed adeguato all'apprendimento di un inglese "tecnico".

CdL in Infermieristica Pediatrica (L/SNT1)

Le modalità d'esame vengono sempre illustrate dai singoli docenti. Inoltre queste ultime sono reperibili sul sito del singolo insegnamento di Infermieristica Pediatrica sul sito web di Ateneo. Lo studente potrà trovare una sezione dedicata alle date dei relativi moduli d'esame suddivisi nelle tre sessioni possibili, ovvero la sessione invernale (febbraio/marzo), la sessione estiva (giugno/luglio) e la sessione autunnale (settembre/ottobre). Inoltre lo studente troverà informazioni relative alle modalità d'esame, ovvero se è prevista esclusivamente una prova scritta, o una prova orale o entrambe.

Queste informazioni sono reperibili anche sul portale universitario SEGREPASS dove lo studente, una volta inserite le proprie credenziali universitarie potrà visionare tutto il suo percorso universitario, trovando gli esami svolti e quelli mancanti, e soprattutto potrà iscriversi agli esami. Durante questo passaggio verranno date allo studente informazioni riguardanti l'ora ed il luogo di svolgimento dell'esame.

In alcuni corsi sono previste prove intercorso, che hanno funzione di esercitazione e verifica dell'apprendimento svolto fino a quel momento, ma non hanno e non devono avere validità d'esame, previsto a fine corso su tutti gli argomenti del programma di quella disciplina. Tali prove intercorso andrebbero incentivate ed uniformate nell'ambito del CdS.

Non è stata recepita la richiesta di una diversificazione del voto di laurea tra tesi sperimentale e tesi compilativa per incentivare gli studenti alla ricerca durante il CdS.

CdL in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Area Tecnico Diagnostica (LM/SNT3)

Indicatori relativi alle iscrizioni (iC00a-iC00f)

Per quello che riguarda l'analisi dell'efficacia dei risultati di apprendimento l'analisi dei documenti disponibili nella Comparazione dei dati della coorte A.A. 2015 e A.A. 2016 gli indicatori **iC00a iC00c iC00d** confermano il progressivo aumento nel tempo del numero di immatricolati al CdS. L'aumento degli indicatori **iC00a e iC00d**, inoltre, risultano essere superiori alle medie di Ateneo, alle medie di Area geografica (SUD e ISOLE) e alle medie Nazionali, sottolineando che l'attrattività del CdS cresce sempre di più ogni anno.

Indicatori della didattica al 29.9.2018

Indicatori relativi alla didattica (iC01 – iC09)

L'indicatore **iC01** [percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano

acquisito almeno 40 CFU] risulta essere in crescita, sottolineando quanto la produttività e la regolarità degli studenti del CdS in oggetto sia aumentata rispetto all'ultimo anno di rilevazione.

Gli indicatori, in particolare **iC02** [percentuale di laureati entro la durata normale del corso] in un netto incremento rispetto all'ultimo anno di rilevazione, evidenzia una maggiore regolarità nei tempi di conseguimento della Laurea Magistrale e **iC04** [percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo] confermano l'attrattività del CdS anche al di fuori dello stesso Ateneo.

L'indicatore **iC07** [percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo] mette in risalto una percentuale del 100% di occupati a tre anni dal titolo evidenziando l'influenza della Laurea Magistrale della classe LM/SNT3 per l'arruolamento nel mondo del lavoro.

L'indicatore **iC09** [valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le LM] risulta mantenere un valore superiore al valore di riferimento (0,8).

Indicatori relativi alla internazionalizzazione (iC10 – iC12)

Tali indicatori (**iC10-iC12**) di mobilità e internazionalizzazione degli studenti si continua ad osservare un trend negativo. Tale negatività, comunque presente a livello Nazionale risiede nella assenza della rispettiva classe di Laurea nelle diverse Università Europee in cui è attivo il programma Erasmus.

Indicatori relativi alla valutazione della didattica (iC13 – iC19)

Gli indicatori (**iC13**) [percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire] e (**iC14**) [percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS], risultano essere di gran lunga superiore rispetto alla media di Ateneo, alla media dell'Area Geografica e alla media Nazionale.

Nel 2016 si mantiene costante la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (**iC17**). E in diminuzione L'indicatore (**iC18**) [percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio] rispetto alla rilevazione del 2015 ma ancora nettamente superiore rispetto alla media di Ateneo dati confermati da ALMA LAUREA (dati riportati nel RAM 2018).

L'indicatore (**iC19**), rimane superiore alla media di Ateneo, alla media dell'Area geografica e alla media Nazionale, indicando l'alta qualità del CdS in oggetto.

L'analisi degli indicatori di approfondimento (**iC21- iC22- iC24**) [percorso di studio e regolarità delle carriere] e gli indicatori (**iC25- iC26**) [soddisfazione e occupabilità] si mantengono nettamente superiori alla media di Ateneo, permanendo una minima criticità nel **iC22** [percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso], probabilmente dovuta al fatto che si tratta di studenti già in possesso di laurea triennale abilitante alla professione sanitaria e, quindi già attivi nel mondo del lavoro.

DF

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

CdL in Medicine and Surgery (LM41)

L'analisi del rapporto del monitoraggio annuale evidenzia che le varie strutture di coordinamento ascoltano gli studenti e tengono conto delle loro richieste ed infatti gli studenti sono in generale soddisfatti del rapporto che hanno con i docenti e della celere risposta che hanno in linea di massima dai docenti quando pongono un quesito. In particolare, come evidente dall'esame della documentazione disponibile, il GRIE ha analizzato le diverse situazioni individuate ed evidenziate dagli studenti ed ha proposto interventi migliorativi che risultano nel complesso soddisfacenti. Durante l'audit con gli studenti è emerso inoltre un buon grado di soddisfazione da parte degli studenti verso le strutture di coordinamento del corso e di tutte le strutture deputate al confronto con gli studenti.

CdL in Infermieristica (L/SNT1)

L'analisi del rapporto di riesame annuale evidenzia che il GRIE dopo attenta analisi ha proposto alcuni interventi che risultano nel complesso soddisfacenti. Si rileva ancora la necessità di interventi migliorativi specialmente in riferimento al raggiungimento degli obiettivi formativi, al materiale didattico, ai siti docenti ed ai programmi di formazione presso Università della UE.

CdL in Infermieristica Pediatrica (L/SNT1)

Il Rapporto Annuale di Monitoraggio e quello di Riesame ciclico risultano completi ed efficaci nell'analisi del CdS.

Non emergono criticità di rilievo.

CdL in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Area Tecnico Diagnostica (LM/SNT3)

L'analisi del rapporto del monitoraggio annuale (RAM) evidenzia che le varie strutture di coordinamento ascoltano gli studenti e vengono incontro alle loro richieste; infatti gli studenti sono in generale soddisfatti del rapporto che hanno con i docenti della qualità della didattica e della celere risposta che hanno in linea di massima dai docenti nel superare le criticità. In particolare, come evidente dall'esame della documentazione disponibile, il GRIE ha analizzato le diverse situazioni individuate ed evidenziate dagli studenti ed ha sempre proposto interventi migliorativi che risultano nel complesso soddisfacenti. Il GRIE si è posto come obiettivo di migliorare ulteriormente le criticità organizzative che permettano agli studenti che si iscrivono al CdS di poter conciliare e portare a termine organicamente il percorso di studio intrapreso e l'attività lavorativa in svolgimento e di poter nel prossimo futuro individuare possibile soluzione che permettano agli studenti interessati di poter partecipare al Programma ERASMUS, tenuto conto dell'assenza della rispettiva classe di Laurea negli Atenei Europei. Permane infatti un buon grado di soddisfazione da parte degli studenti verso le strutture di coordinamento del CdS e di tutte le strutture deputate al confronto con gli studenti.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

CdL in Medicine and Surgery (LM41)

Gli studenti del corso di laurea in Medicine and Surgery continuano ad avere una scarsa conoscenza della scheda SUA-CdS del loro corso confermata anche dal confronto diretto con i due studenti menzionati nel riquadro A. D'altra parte la commissione paritetica ha notato che sul sito University (<https://www.university.it>) dove sono disponibili le parti pubbliche della scheda e che dovrebbe essere il biglietto da visita del corso, non esiste una scheda in lingua inglese mentre è disponibile solo quella in lingua italiana. Sarebbe auspicabile la pubblicazione della scheda in inglese in modo da consentire agli studenti stranieri di visionare la scheda e quindi l'Università da scegliere. Uno studente in grado di capire la sola lingua inglese difficilmente sarà attratto da un corso dove la scheda di presentazione è disponibile solo in italiano. Inoltre sotto la sezione insegnamenti e crediti della SUA attualmente disponibile sarebbe auspicabile che il link indirizzi non alla pagina della scuola ma ad una sezione specifica dell'insegnamento (ad esempio la pagina della guida dello studente con le info specifiche del corso). Si consiglia quindi di pubblicizzare la scheda SUA-CdS (magari presentandolo durante il primo giorno di lezione) e di renderla disponibile sul sito web del corso di studio in modo che sia più fruibile e di più facile accesso per gli studenti.

CdL in Infermieristica (L/SNT1)

Le sezioni pubbliche della SUA-RD consultate alla pagina web <http://www.university.it> sono sufficientemente chiare ed esaustive.

Si segnala tuttavia che nella scheda SUA per questo corso di studi manca la possibilità di reperire informazioni circa la didattica delle sedi periferiche afferenti a questo CdS.

CdL in Infermieristica Pediatrica (L/SNT1)

La componente studentesca non rileva incongruenze tra la didattica erogata e la didattica programmata.

Si segnala tuttavia che nella scheda SUA per questo corso di studi manca la possibilità di reperire informazioni circa la didattica delle sedi periferiche afferenti a questo CdS.

CdL in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Area Tecnico Diagnostica (LM/SNT3)

Gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Area Tecnico Diagnostica mostrano di avere una scarsa conoscenza della scheda SUA-CdS del loro corso. Si consiglia quindi di pubblicizzarla e di renderla disponibile sul sito web del corso.

BT
de

Ulteriori proposte di miglioramento.**CdL in Medicine and Surgery (LM41)**

Oltre quanto già discusso e proposto nelle diverse sezioni di questa relazione dalla discussione con gli studenti emerge un certo grado di ansia rispetto alla sussistente mancanza di un regolamento per l'assegnazione del voto finale di laurea per questo CdS. La CPDS ritiene che la questione dovrebbe essere chiarita in tempi brevi. Inoltre si raccomanda di porre attenzione alle richieste degli studenti in merito ad una ottimale pianificazione del corso d'italiano per gli studenti di questo CdS. Un ottimale conoscenza della lingua italiana non solo ottimizzerebbe gli sforzi e la preparazione degli studenti ma ampliirebbe anche le possibilità occupazionali di questi studenti che potrebbero anche ambire a rimanere in Italia ed essere assorbiti dal Servizio Sanitario Nazionale. Gli studenti sono soddisfatti della discussione al momento in atto con la base Nato per stipulare una convenzione che permetta l'attività formativa professionalizzante presso la base di Gricignano di Aversa e sollecita che venga esplorata anche la nuova possibilità citata nel rapporto annuale di monitoraggio presso una struttura sanitaria denominata Emergency con sede a Ponticelli.

Gli studenti inoltre raccomandano che le informazioni da parte dei docenti agli studenti possano essere circolate via e-mail e non a voce solo ad uno studente raccomandandogli di trasferire le informazioni a tutti gli studenti. Una proposta potrebbe essere di comunicare al coordinatore del corso durante le prime lezioni l'indirizzo e-mail di tutti gli studenti di modo che il docente possa utilizzare quello per comunicare con tutti gli studenti.

Inoltre per quello che riguarda l'organizzazione delle "clerkships" del primo semestre del terzo anno gli studenti propongono di poter seguire a rotazione in ciascuna settimana le diverse tematiche in piccoli gruppi (esempio: settimana 1- gruppo A in medicina interna, gruppo B in chirurgia generale e gruppo C in igiene) e poi ruotare i gruppi tra le diverse tematiche.

In merito alle "clerkships" la componente docente sottolinea che tale attività si svolge in contemporanea con la "clinicalrotation" del corso in lingua italiana, pertanto alcuni studenti lamentano che il tirocinio si svolge prevalentemente in lingua italiana.

Inoltre si sottolinea che il tirocinio svolto nel mese di dicembre a causa delle festività e della riduzione di alcune attività ambulatoriali e di day hospital non riesce ad essere svolto come da calendario in 4 settimane.

Infine gli studenti hanno sollevato il problema dell'accREDITAMENTO di questo CdS per potere poi accedere alle Università Americane. La CPDS è a conoscenza del fatto che la Prof. Izzo insieme al Prof. Abete stanno facendo un tentativo nell'ambito del Coordinamento dei coordinatori dei CdS di Medicina in inglese italiani. La CPDS è consapevole della complessità della pratica ma raccomanda di perseguire l'obiettivo che risulta di fondamentale importanza per gli studenti e per l'attrattività di questo corso di studio in Medicine and Surgery.

CdL in Infermieristica (L/SNT1)

La proposta effettuata dalla commissione paritetica al Consiglio di Coordinamento Didattico nella precedente relazione, sulla possibilità di istituire un "Badge" elettronico al fine di consentire un monitoraggio delle attività espletate dallo studente, resta valida anche nella attuale relazione.

Così come la proposta di valutare una modifica dei punteggi "bonus" acquisibili all'atto dell'esame finale di Laurea per le tesi sperimentali.

Per questo corso la commissione raccomanda la somministrazione dei questionari anche nelle sedi periferiche facendo in modo che si possa poi risalire alla provenienza dei questionari ed alla sede. Questo consentirebbe alla CPDS di valutare in maniera specifica il grado di soddisfazione degli studenti nei diversi poli periferici.

La CPDS sottolinea la necessità di una maggiore interazione fra la sede centrale e le sedi periferiche. Interazione che allo stato risulta inesistente.

CdL in Infermieristica Pediatrica (L/SNT1)

Un'importante criticità dal punto di vista didattico, è l'assenza di esercitazioni pratiche sulle procedure infermieristiche che vengono utilizzate nei reparti di degenza, day hospital e ambulatorio. Questa mancanza genera una scarsa preparazione dal punto di vista pratico degli studenti.

Un'altra criticità è data dalle lezioni accorpate con il corso di infermieristica generale, dove gli argomenti si incentrano maggiormente sull'adulto, escludendo per la maggior parte delle volte l'ambito pediatrico.

L'internazionalizzazione del CdS è ancora un punto critico. Gli sforzi ad oggi fatti per aumentare le relazioni con altre Università ospitanti e le difficoltà legate alla scarsa conoscenza delle lingue rappresentano i principali ostacoli per quanto riguarda la possibilità per gli studenti del CdS di trascorrere periodi di formazione all'estero. L'attuale modalità di verifica della conoscenza dell'inglese dimostra che gli studenti hanno mediamente un livello medio-alto di conoscenza della lingua e pertanto sono esonerati dalla frequenza del corso di inglese ordinario previsto nel CdS.

Possibili azioni correttive. Per quanto riguarda la problematica relativa alla mancanza di esercitazioni pratiche, potrebbe essere risolta in primis con esercitazioni su manichini appositi, che permettano agli studenti di esercitarsi sulle procedure infermieristiche, precedentemente studiate, prima di accedere ai reparti. Nell'ambito, invece, della frequenza in reparto, si potrebbe assegnare ad ogni studente un tutor di reparto che lo guidi durante il periodo, che gli spieghi ed insegni le procedure infermieristiche, secondo specifici "obiettivi formativi" stabiliti a priori dal CdS, da conseguire entro la fine della rotazione.

Per migliorare le capacità linguistiche degli studenti sarebbe opportuno fare in modo che gli studenti frequentino un corso di inglese tecnico-scientifico durante il CdS, sostituendo quindi il corso attualmente presente di inglese ordinario con uno specifico per l'ambito disciplinare del CdS.

RE

CdL in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Area Tecnico Diagnostica (LM/SNT3)

Oltre quanto già discusso e proposto nelle diverse sezioni di questa relazione dalla discussione con gli studenti emerge un certo grado di ansia rispetto alla possibilità di iscriversi agli studi ed intraprendere o continuare l'attività lavorativa professionalizzante prevista dal precedente Diploma di Laurea Triennale.

La CPDS ritiene giusto porre attenzione alle richieste degli studenti in merito ad una ottimale pianificazione delle attività di questo CdS, cercando tuttavia di conciliare le esigenze di studio e lavorative degli stessi con gli obiettivi formativi del CdS, qualitativamente elevati ed importanti per la futura professione previsti nel regolamento.

Un ottimale organizzazione della offerta formativa della didattica e dei tirocini oltre alla collaborazione con le sedi lavorative, qualora esistenti, non solo ottimizza gli sforzi e la preparazione degli studenti, ma permette di conciliare nel miglior modo possibile le attività occupazionali con le attività formative del CdS di questi studenti che potrebbero perfezionare le aspettative professionali, invogliarli a rimanere in Italia ed essere assorbiti dal Servizio Sanitario Nazionale. Gli studenti sono soddisfatti delle azioni intraprese ed al momento in atto, come la possibilità di stipulare convenzioni che permetta l'attività formativa professionalizzante (Tirocinio) presso le sedi di svolgimento della loro attività occupazionale, sotto la collaborazione di un Tutor e nel rispetto degli obiettivi comuni a tutti gli studenti iscritti al CdL e previsti nel Regolamento del CdS.

Tale obiettivo risulta di fondamentale importanza per gli studenti e per l'attrattività di questo corso di studio in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche dell'Area Tecnico Diagnostica, permettendo, alla conclusione del percorso di studi l'inserimento nel mondo del lavoro con un livello più elevato o il raggiungimento di mansioni di coordinamento nell'eventuale contesto lavorativo già intrapreso.

Altre attività didattiche svolte nel DISMET

Dottorato di ricerca in Medicina Clinica e Sperimentale

Il Dottorato di Ricerca in Medicina Clinica e Sperimentale incardinato all'interno del DISMET ha come scopo la formazione di ricercatori che siano in grado di impostare e condurre progetti di ricerca in ambito accademico ed industriale.

Durante il percorso formativo il Dottorando ha accesso a risorse finanziarie specificamente dedicate ai progetti di ricerca nei quali viene inserito. Inoltre, durante il periodo di formazione all'estero i titolari di borsa di studio vengono supportati con un incremento del 50% della borsa di studio per un periodo massimo di 18 mesi. Infine, durante il 2° e 3° anno del corso, tutti i Dottorandi, siano essi con borsa o senza borsa, hanno accesso ad un budget annuale a supporto della propria attività di ricerca in Italia e all'estero. Tale budget, pari ad almeno il 10% dell'importo della borsa annuale del ciclo di riferimento, è utilizzabile esclusivamente dal Dottorando che può utilizzarlo per spese di mobilità, acquisto di materiale di consumo e spese di pubblicazioni.

I cicli attualmente attivi sono i seguenti 31-34, e un riassunto con le principali notizie inerenti il Dottorato di Ricerca sono riportate nella tabella sottostante.

Riepilogo Dottorato di Ricerca in Medicina Clinica e Sperimentale				
	<i>31° Ciclo</i>	<i>32° Ciclo</i>	<i>33° Ciclo</i>	<i>34° Ciclo</i>
Data di inizio Corso	1.11.2015	1.02.2017	1.01.2018	1.11.2018
Data di fine Corso	31.10.2018	31.01.2020	31.12.2020	31.10.2021
Numero di posti a concorso	14	16	22	17
Numero totale di posti con borsa	11	13	18	14
Numero di posti con borsa a Carattere Industriale	ND	2	5	3
Numero di posti senza borsa	3	3	4	3
Numero di candidati/partecipanti al concorso di ammissione	56	52	51	59
Numero di candidati con Laurea conseguita in Italia	51	43	45	49
Numero di candidati con Laurea conseguita all'estero	5	9	6	10
Numero di Dottorandi con periodo all'estero	3	4	6	ND
Numero di mesi all'estero medio	14	12	8	ND

BT

Si rileva che non esiste un sito web dedicato al Dottorato di Ricerca.

Master

Sono stati approvati o sono in corso di approvazione presso il Dipartimento DISMET i seguenti masters:

- Infermiere di famiglia e di comunità

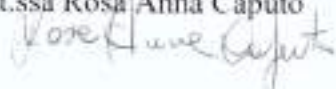
RE

- Strumentista ed Infermiere di sala operatoria in chirurgia miniinvasiva ed endourologia pediatrica e dell'adolescente
- Trattamento dei disturbi dello spettro autistico basato sulle evidenze ed i modelli di intervento
- Applicazione della broncoscopia in età pediatrica nelle patologie respiratorie acute e croniche
- Trattamento di lungo termine dell'obesità pediatrica

Napoli 13/12 / 2018

Il segretario verbalizzante

Dott.ssa Rosa Anna Caputo



Il Presidente

Prof.ssa Brunella Franco

